

**Lui** Benedetto il Signore che ci ama sempre.

**Ins.** Benedetto il Signore  
che sostiene il nostro amore con il suo.

## III DOMENICA DI AVVENTO – B

### “LE PROFEZIE ADEMPIUTE”

*Anna, Tiziano e don Angelo Casati*

#### PREPARIAMO L'ANGOLO DELLA BELLEZZA

Poniamo nell'angolo della bellezza la Bibbia aperta su questo passo evangelico e un piccolo braciere acceso con l'incenso profumato. La Parola è viva e dà sapore alla nostra esistenza.

#### INVOCAZIONE INIZIALE

- v.** Signore, apri tu le mie labbra,  
**la mia bocca annuncerà la tua lode.**
- v.** Se oggi ascolto la tua parola, Signore  
**Fa' che non indurisca il mio cuore.**
- v.** Beata Coei che ha creduto,  
**in lei la parola di Dio si è fatta carne.**

#### SALMO 45

##### Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe

Dio è per noi rifugio e fortezza,  
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.  
Perciò non temiamo se trema la terra,  
se vacillano i monti nel fondo del mare.

Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio,  
la più santa delle dimore dell'Altissimo.  
Dio è in mezzo a essa: non potrà vacillare.  
Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.  
Fremettero le genti, vacillarono i regni;  
egli tuonò: si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi,  
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.  
Venite, vedete le opere del Signore,  
egli ha fatto cose tremende sulla terra.

### **LETTURA DEL VANGELO - GIOVANNI 5,33-39**

Se fossi io a testimoniare di me stesso, la mia testimonianza non sarebbe vera. C'è un altro che dà testimonianza di me, e so che la testimonianza che egli dà di me è vera. Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce. Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato. E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me. Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce ne avete mai visto il suo volto, e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato. Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me. Ma voi non volete venire a me per avere vita.

## **LECTIO - "COMPRENDI QUELLO CHE STAI LEGGENDO..."**

La lettura del Vangelo deve essere ricollocata nel suo contesto. Inizia il tempo delle ostilità nei confronti di Gesù. Gesù sta rivolgendosi ai dirigenti giudei. Gesù, infatti, aveva – poco prima compiuto la guarigione di un uomo colpito da trentotto anni dalla sua malattia e costoro avevano iniziato a perseguitarlo perché, è scritto, "compiva tali cose in giorno di riposo". "Gesù" è scritto "replicò loro: "Mio Padre fino ad ora continua a lavorare e anch'io lavoro". Facendo camminare quell'uomo, restituendogli la libertà, Gesù continua l'opera di Dio, fa le cose che fa Dio, perché a Dio sta a cuore l'umanità, tutta.

Nelle opere di Gesù dunque brilla, splende questa passione di Dio per l'uomo, per la donna, per ogni uomo, per ogni donna. Anche e soprattutto per quelli che sulla terra hanno sempre qualcuno che, al momento giusto, passa loro davanti. Adesso cominciamo a capire. A chi si appella Gesù davanti a quel gruppo di dirigenti giudei? Quale testimonianza potrebbe addurre in suo favore? ... Gesù si appella alle sue opere: "Le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato". Sì, perché Gesù continuava la creazione di Dio, le sue non erano opere di distruzione della creazione o di imprigionamento della libertà, quelle sono le opere della morte. Lui ci vuole vivi, in piedi, lui ci vuole liberi, non schiavi di un giaciglio. E così facendo fa le opere di Dio. Quindi è mandato da lui. Sono opere in cui splende la passione di Dio per l'uomo.

Ma quei giudei se le ricordavano le opere di Dio? "Voi" dice loro Gesù "voi non avete mai ascoltato la sua voce né mai visto il suo volto e la sua parola non rimane in voi". "La leggete" sembra dire "la parola di Dio, ma subito scompare. Dovreste fare memoria che le azioni di Dio nelle Scritture sono le stesse che compio io. Per questo le Scritture mi danno testimonianza"

A volte si dice: "Importante è fare, importante sono le opere". Adagio! Dipende da che cosa si fa, da che cosa si opera: se si restituisce vita alla gente, se si restituisce libertà alla gente o al contrario le si toglie serenità, le si toglie il respiro, le si toglie libertà. Le opere di Dio, le opere di Gesù sono opere che profumano la vita. *(Tratto da "Il racconto e la strada" - don Angelo Casati)*

## **MEDITATIO - "NEL DESERTO PARLERÒ AL TUO CUORE"**

Voi scrutate le Scritture, pensando di trovare in esse la vita eterna. Infatti esse testimoniano di me, ma ciò nonostante voi non volete venire a me per avere la vita.

Troppo spesso il nostro essere cristiani si riduce alla mera pratica religiosa: la messa domenicale, qualche ritiro spirituale, i sacramenti, qualche gesto di carità... Questo tacita la nostra coscienza e ci convinciamo che agendo così ci guadagniamo un posto in paradiso. In realtà ci nascondiamo dietro formule e riti preconfezionati per comodità, dimenticandoci che la vera conversione a Cristo è l'accoglienza del fratello in cui lui si è incarnato, è la ricerca della sua presenza nei fatti della vita, nelle vicende di tutti i giorni, tra le persone opportune e inopportune, facili e difficili che accompagnano la nostra esistenza.

**"Cosa dici a noi, Signore, oggi?"**

## **CONTEMPLATIO E INVOCAZIONE**

Ti lodiamo Signore perché grande e la tua misericordia!  
Tu ci ami sempre Signore  
anche quando svuotiamo il nostro incontro con te  
del suo vero e profondo contenuto  
riempiendolo della nostra supponenza.

Abbi sempre misericordia di noi  
e sostienici quando vacilliamo;  
rialzaci con il tuo amore quando cadiamo.

Aiutaci a non cercare solo noi stessi  
ma ad imparare ad ascoltare la tua voce che ci parla  
attraverso i tanti testimoni che poni sul nostro cammino.

## **PREGHIERA CONCLUSIVA**

### **Padre Nostro**

#### **Preghiamo.**

O Dio, che nella venuta del tuo Figlio unigenito hai risollevato l'uomo, caduto in potere della morte, a noi che ne proclamiamo con gioia l'incarnazione gloriosa dona di entrare in comunione di vita con il Redentore, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

## **BENEDIZIONE**

**Lei**      Benedetto il Signore  
            che ha compiuto grandi meraviglie per noi.

**Lui**      Benedetto il Signore che ci ama sempre.

**Ins.**     Benedetto il Signore  
            che sostiene il nostro amore con il suo.